

ISTRUZIONI DI USO PER TUTTI I MODELLI

AEROMATIC / TAUCHMEISTER / ARISTO

REGOLAZIONE ORA E DATA

-Modelli solo orario: tirate in fuori la corona (in alcuni modelli occorre prima svitarla) e regolate l'ora, poi richiudetela.

-Modelli con datario (semplice): per regolare l'ora dovrete tirare fuori la corona di MEZZO SCATTO, e girarla in su oppure in giu' per mettere la data AL GIORNO DI IERI, poi tirare la corona ancora in fuori di un altro mezzo scatto e regolare l'ora, andando avanti manualmente fino ad arrivare a far cambiare all'orologio la data ed arrivare cosi' alla data odierna, poi arrivare fino all'ora di questo momento. Cosi' sarete sicuri di averlo regolato, ad esempio, alle 3 del pomeriggio, e non alle 3 del mattino.

-Modelli con datario a doppio segmento: la regolazione di ora e data avviene come descritto sopra, ma in questo caso, siccome le decine e le unita' vanno per conto loro, al giorno 31 del mese dovrete far andare manualmente avanti la data fino al giorno 1 passando il 32, 33, 34, ecc. ecc. non si tratta di un difetto, ma di una caratteristica dell'orologio.

-Modelli con datario giorno/data: la regolazione dell'ora avviene come descritto sopra, ma in questo caso la corona, posizionata a mezzo scatto in fuori, se girata in su' regola la data, se girata in giu' regola il giorno.

-Modelli con datario e doppio orario GMT: la regolazione dell'ora avviene come descritto sopra, ma in questo caso la corona, posizionata a mezzo scatto in fuori, se girata in su' regola la data, se girata in giu' regola il doppio orario (visibile, a seconda dei modelli, con una lancetta o con una finestrella).

-Modelli con orario, datario e fase luna/sole: la fase luna/sole rappresenta il giorno o la notte, e va di pari passo con la lancetta delle ore. Quindi non la potete regolare, ma serve per capire velocemente se avete regolato la lancetta delle ore, per esempio, alle 3 del pomeriggio (apparira' il sole) o alle 3 di notte (apparira' la luna).

-Modelli Doppio Retrogrado (con due quadranti completi di ore e minuti): in questi modelli il primo orario (principale) si regola con la corona tutta in fuori, mentre il secondo orario si regola con la corona nella posizione di mezzo scatto, dove di solito si regola il datario. Se e' presente anche il datario, allora girando in su' si regola quest'ultimo, mentre girando in giu' si regola il secondo orario. In questi modelli i secondi sono visualizzati da due semi-quadrantini che mostrano, il primo, i secondi da 1 a 30, e il secondo quelli da 31 a 60. Quando e' giunto a 30, la prima lancetta si azzerava e parte la seconda, che arrivata a 60 si azzerava anch'essa e riparte la prima.

-Modelli Regolatore (con le lancette a elica): in questi modelli non si tratta tanto di COME regolare l'ora e la data (si regolano allo stesso modo degli altri orologi), ma di IMPARARE a leggerle. Infatti in questi modelli, di gran design, e' piu' difficile leggere l'ora se non si sa dove guardare. Il modo piu' semplice di imparare e' quello di seguire la procedura per regolare l'ora: muovendo la corona si capira' quali lancette indicano l'ora, i minuti e i secondi, e in che modo lo fanno. In linea di massima, comunque, la difficolta' maggiore e' nel capire come leggere i minuti: la lancetta e' a forma di elica, con due o tre pale: i minuti sono raffigurati solo su un lato del quadrante.

Funziona cosi': i minuti da 1 a 30 (nella lancetta con due pale) sono indicati dalla pala lunga, che quando e' arrivata al minuto 30 lascia il posto alla lancetta corta che indica i minuti da 31 a 60. Poi finisce il giro e si rinizia da 1 con la pala lunga. Nella versione a 3 pale, i minuti sono suddivisi invece da 1 a 20, da 21 a 40 e da 41 a 60, e le pale sono lunga, media e corta rispettivamente. Semplice, no?

REGOLAZIONE E USO CRONOMETRO

Tutti i modelli con cronometro hanno un pulsante di "start" e uno di "stop" vicino alla corona. Con il primo si fa partire, fermare e ripartire il cronometro; con il secondo invece lo si azzerava. Quando il cronometro parte, ci sono due o tre mini-quadranti all'interno del quadrante che indicano il tempo trascorso dalla partenza del cronometro, di solito in minuti e secondi, ma a volte anche ore e minuti, dipende dal modello.

-Lancetta secondi fuori asse:

Alcune volte capita che la lancetta dei secondi, quando e' azzerata, rimanga disallineata rispetto alle ore 12. Per rimetterla in asse, fate cosi': a cronometro azzerato, tirate in fuori la corona di regolazione dell'ora, seguendo la procedura descritta nel capitolo sopra, e poi cliccate sul pulsante di "start" del cronometro: vedrete che la lancetta dei secondi va avanti di una tacca. Mandatela avanti cliccando tante volte quante serve per riportarla esattamente sotto le ore 12: se era disallineata PRIMA del 12, basteranno 1 o 2 scatti, se era DOPO il 12 bisognera' fargli fare un giro intero. Una volta fatto, semplicemente richiudete la corona e usate normalmente l'orologio.

USO DEL CRONO-TACHIMETRO (NaviComputer e simili)

I modelli con crono-tachimetro si usano normalmente come i cronometri, ma le funzioni del tachimetro (che in questi modelli e' sotto forma di una ghiera ruotante attorno al quadrante che ruota per mezzo di una corona sulla sinistra), e che servono per calcolare la velocita' di un mezzo in base al tempo trascorso, sono utilizzabili solo mediante l'utilizzo del "Regolo Jeppesen", un calcolo matematico di cui pero' vi invitiamo a cercare informazioni su Internet.

USO DEL FUSO ORARIO MOBILE CON DOPPIO ORARIO GMT

I modelli che permettono la scelta dei diversi fusi orari, sotto forma di una ghiera ruotante attorno al quadrante, con i nomi di diverse città del mondo, che ruota per mezzo di una corona dedicata, servono per calcolare che ora è in ogni parte del mondo a seconda di che ora è dove si trova l'utilizzatore.

Se volete sapere che ora è in un altro paese del mondo e voi siete a Milano, dovete procedere in questo modo: girate la ghiera delle città fino a posizionare la scritta Paris dove ce' la lancetta delle ore (Parigi ha lo stesso fuso di Milano, un ora in più del GMT base di Greenwich/Londra); dopo girate la ghiera del secondo orario (con le scritte da 1 a 24) fino a posizionare anche questa dove ce' la lancetta delle ore (esempio: se a Milano ora sono le 3 del pomeriggio, girate la ghiera delle ore fino a posizionare le 15 dove ce' la scritta Paris). A questo punto, sotto ogni altra città del mondo, si vedrà l'ora che fa lì in quel momento (a New York saranno le 9, a Dubai le 18, e così via).

USO DEL CALENDARIO COMPLETO (serie calendari)

I modelli dotati di calendario giorno/data/mese funzionano allo stesso modo sia che siano con il movimento al quarzo che con quello automatico. Dei due pulsanti vicino alla corona, cliccando uno si va avanti di un mese alla volta, cliccando l'altro si va avanti di una data alla volta; poi ce' un altro pulsante sulla sinistra che manda avanti il giorno della settimana ad ogni clic. La fase lunare si regola insieme all'ora (vedi capitolo relativo) e poi il calendario, una volta impostato, seguirà il suo corso seguendo il movimento normale delle ore. Tenete presente che nei modelli automatici la carica dura circa un giorno, e per non dovere re-impostare tutto il calendario oltre che l'ora ogni volta, vi consigliamo di tenerlo sempre funzionante facendolo ruotare in mano una trentina di secondi al giorno.

DURATA E CAMBIO DELLE BATTERIE (modelli al quarzo)

La batteria nuova dura circa 3 anni in un modello semplice, o 2 anni in uno con cronometro o con funzioni speciali. Quando acquistate un modello, però, non sapete quanto tempo è stato in magazzino dopo essere uscito di fabbrica, quindi la batteria potrebbe durare meno tempo di quello che pensate.

Se non si tratta di modelli subacquei, qualsiasi orologiaio serio è in grado di cambiare la batteria, ma SCONSIGLIAMO di rivolgersi a negozi di orologi di moda o tipo Swatch, o da gioiellerie che trattano solo orologi di moda, poiché questi negozi di solito non sono gestiti da professionisti e non hanno gli strumenti per aprire la cassa dei nostri orologi. Rivolgetevi piuttosto a orologiai veri, che trattino marche quali Citizen, Rolex, Omega e simili, che di solito sono molto più capaci. Se si tratta di orologi subacquei, è obbligatorio che voi rivolgiate ad un orologeria che tratti questo genere di orologi, poiché dopo avere sostituito la batteria dovrà anche eseguire la prova di tenuta stagna nella campana a pressione. Ovviamente potete anche mandare l'orologio presso di noi per eseguire queste operazioni, al costo relativo più spese di spedizione

DURATA DELLA CARICA (modelli a carica automatica)

Quando vi togliete un orologio automatico, esso continuerà a funzionare per un altro giorno e mezzo, circa. Poi si fermerà. Per farlo ripartire, prima regolate l'ora (vedi il capitolo relativo), poi fatelo ruotare in mano per una decina di secondi e poi indossatelo. Alcuni modelli di automatico permettono di caricare anche ruotando la corona come si fa con un orologio a carica manuale, ma non tutti.

DURATA DELLA CARICA (modelli a carica manuale)

Quando vi togliete un orologio a carica manuale, esso continuerà a funzionare per un certo numero di ore a seconda di quanto tempo è trascorso dall'ultima carica. Per farlo ripartire, prima regolate l'ora (vedi il capitolo relativo), poi ricaricatelo. Consigliamo di caricare gli orologi manuali ogni sera contando esattamente 15 giri della corona, per evitare di arrivare fino a fine carica (e sforzare inutilmente la molla). Infatti, con alcuni modelli dalla corona grande, si può anche spezzare l'albero di carica. Inoltre, evitate di fare il movimento "a cricchetto", cioè ruotarla poi farla tornare indietro, perché stressa inutilmente la frizione. Per tenerli in movimento anche quando non li indossate, eseguite sempre i 15 giri ogni sera.

DURATA DELLA CARICA (modelli con movimento dinamico AGS)

Questi modelli dovrebbero tenere la carica, a d orologio non indossato, fino anche a 6 mesi dall'ultima volta che li avete usati, ma consigliamo di non lasciarli scaricare del tutto prima di riprenderli perché ci mettono molto a ripartire. Se dovesse succedere, abbiate pazienza ed indossateli per almeno mezza giornata prima di vederli muovere di nuovo, e poi teneteli su per almeno 3 giorni prima di posarli un'altra volta..

PARTICOLARITÀ SPECIALI DI ALCUNI MODELLI

-Modelli con la molla di protezione della corona: per eseguire la regolazione dell'ora, basta sollevare leggermente la molla e spostarla DIETRO la corona per eseguire le operazioni, poi rimetterla in sede. Eventualmente, la molla si può anche sganciare dal perno in basso, ma non lo consigliamo perché potrebbe essere difficoltoso rimetterla a posto.

-Modelli con la corona protetta da cappuccio a vite: per eseguire le regolazioni si dovrà prima svitare completamente e rimuovere il cappuccio, che rimarrà comunque assicurato alla cassa da una catenella.

-Modelli con simulazione di radar/sonar: il simulatore di radar è a LCD, e parte con un pulsante protetto da cappuccio a vite. Basta svitare quest'ultimo per farlo partire. La simulazione radar consuma più batteria del normale.

-Modelli subacquei con valvola dell'elio: la valvola dell'elio non va usata né aperta se non in condizioni di risalita rapida fuori curva in immersioni profonde. In quel caso basterà aprirla svitandola un poco (non del tutto) fino a vedere uscire una bollicina (di elio, appunto), che si sarà formata all'interno della cassa, e poi richiuderla. In tutto il resto del tempo va tenuta ermeticamente chiusa.

-Modelli con allarme: i modelli con allarme hanno di solito una corona normale, e un'altra corona o pulsante che ha solo la funzione di mettere l'allarme in ON oppure OFF, di solito tirando in fuori o in dentro un pulsante. La lancetta dell'orario dell'allarme invece si regola dalla corona principale dell'orario, nella posizione di mezzo scatto da dove si cambia anche la data, solo che la data si muove girando all'insù la corona, l'orario dell'allarme si muove girando la corona all'ingiù'.